



**“U N I O N 3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

Al RUP Paesaggio dei Comuni dell'UNION 3

**Oggetto:** COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO (CLP) UNION3. Autorizzazioni paesaggistiche- requisiti documentali.

Con riferimento alle competenze della Commissione Locale per il Paesaggio e allo svolgimento dei lavori della stessa si rappresenta quanto segue.

Come noto la *L.R. n. 20/2009 Norme per la pianificazione paesaggistica* all'art. 8 disciplina il funzionamento delle Commissioni Locali per il Paesaggio.

In particolare, al comma 1 stabilisce che *“La Commissione locale per il paesaggio esprime, nel termine perentorio di venti giorni dalla richiesta, pareri obbligatori non vincolanti in relazione ai procedimenti:*

*a) di rilascio di autorizzazioni, accertamenti e pareri delegati a norma dell'articolo 10, per ogni tipologia di intervento di natura pubblica o privata, a eccezione:*

- 1. dell'accertamento di compatibilità di cui agli articoli 167 e 181 del d.lgs. n. 42/2004”;*
- 2. del parere ex articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie);*
- 3. autorizzazioni paesaggistiche per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del d.lgs. 42/2004, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2010, n. 139 [...]”.*

**Si specifica, in relazione a quanto sopra riportato, ai fini di una corretta valutazione delle pratiche che i singoli RUP di ogni Comune devono verificare la documentazione secondo quanto disposto dalla normativa in materia per le diverse tipologie di Autorizzazioni Paesaggistiche, nella fattispecie:**

• Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR), per la quale è richiesta la seguente documentazione<sup>1</sup> da redigere secondo i criteri standard per le attività di progettazione:

- Accertamento di compatibilità paesaggistica, dichiarazione tecnica.
- Relazione tecnica illustrativa
- Elaborati di progetto
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi a colori, con tavola dei punti di ripresa fotografici
- Relazione paesaggistica
- Foto-inserimento delle opere di progetto realizzato mediante rendering e inserimento dello stesso ai fini della valutazione dell'impatto visuale da diversi punti di vista in relazione ai beni oggetto di tutela
- Pagamento dell'imposta di bollo
- Ricevuta di versamento degli oneri istruttori

---

<sup>1</sup> Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005. Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42\* (G.U. 31 gennaio 2006, n. 25)

\*Titolo così corretto con comunicato 2 marzo 2006, G.U. 2 marzo 2006, n. 51



**“U N I O N 3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

- Ulteriori intestatari del procedimento
- Ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento
- Autorizzazione paesaggistica (Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42, per la quale è richiesta la seguente documentazione da redigere secondo i criteri standard per le attività di progettazione:
  - Autorizzazione paesaggistica ordinaria, dichiarazione tecnica
  - Relazione tecnica illustrativa
  - Elaborati di progetto
  - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi a colori, con tavola dei punti di ripresa fotografici
  - Relazione paesaggistica
  - Foto-inserimento delle opere di progetto realizzato mediante rendering e inserimento dello stesso ai fini della valutazione dell'impatto visuale da diversi punti di vista in relazione ai beni oggetto di tutela.
  - Pagamento dell'imposta di bollo
  - Ricevuta di versamento degli oneri istruttori
  - Ulteriori intestatari del procedimento
  - Ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento

L'autorizzazione paesaggistica segue un procedimento **ordinario** (disciplinato dall'articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 ed in vigore dal 1° gennaio 2010) oppure un procedimento in **forma semplificata** per interventi di lieve entità (Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31) per gli interventi elencati nell'allegato B.

- Compatibilità paesaggistica (sanatoria) (articolo 167 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42), per la quale è richiesta la seguente documentazione da redigere secondo i criteri standard per le attività di progettazione:
  - Compatibilità paesaggistica, dichiarazione tecnica
  - Relazione tecnica illustrativa
  - Elaborati di progetto
  - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi a colori, con tavola dei punti di ripresa fotografici
  - Relazione paesaggistica
  - Foto-inserimento delle opere di progetto realizzato mediante rendering e inserimento dello stesso ai fini della valutazione dell'impatto visuale da diversi punti di vista in relazione ai beni oggetto di tutela.
  - Pagamento dell'imposta di bollo
  - Ricevuta di versamento degli oneri istruttori
  - Ulteriori intestatari del procedimento
  - Ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento

**In sintesi**

Per l'istanza di autorizzazione paesaggistica **ordinaria** l'iter del procedimento è definito in dettaglio dall'articolo 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.

Per l'istanza di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità l'iter del procedimento è definito in dettaglio dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31.

Per l'istanza di compatibilità paesaggistica (sanatoria) l'iter del procedimento è definito in dettaglio dall'articolo 167 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42.



**“UNION3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

Tutto ciò premesso, alla luce del lavoro svolto da questa CLP e sulla base di valutazioni espresse in seno alla CLP tra i componenti stessi, si ritiene invitare i RUP comunali ad attenersi alle modalità operative prima esposte e normate.

Infine, al fine di evitare il ripetuto ricorso a richieste di integrazione documentale degli atti, si invitano i RUP a voler preventivamente effettuare una puntuale verifica degli elaborati progettuali delle pratiche da trasmettere alla CLP per l'espressione del parere di competenza, in conformità a quanto stabilito dal Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2005 - *Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come rappresentato nel corpo del presente documento*

Confidando in una proficua ed efficace collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Galatina, 04.04.2022

La Presidente della CLP UNION3  
arch. Sara Lagna

**Contenuto Allegato B (interventi di lieve entità)**

**L'autorizzazione paesaggistica può seguire un procedimento in forma semplificata (disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 ed in vigore dal 6 aprile 2017) solo per gli interventi di lieve entità elencati nell'Allegato B:**

B.1. incrementi di volume non superiori al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiori a 100 mc, eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti. Ogni ulteriore incremento sullo stesso immobile da eseguirsi nei cinque anni successivi all'ultimazione lavori è sottoposto a procedimento autorizzatorio ordinario

B.2. realizzazione o modifica di aperture esterne o finestre a tetto riguardanti beni vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b e c limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici, purché tali interventi siano eseguiti nel rispetto delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti

B.3. interventi sui prospetti, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: modifica delle facciate mediante realizzazione o riconfigurazione di aperture esterne, ivi comprese vetrine e dispositivi di protezione delle attività economiche, o di manufatti quali cornicioni, ringhiere, parapetti; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione, modifica o chiusura di balconi o terrazze; realizzazione o modifica



**“U N I O N 3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

sostanziale di scale esterne

B.4. interventi sulle coperture, diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti alterazione dell'aspetto esteriore degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali o delle finiture esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto con materiali diversi; modifiche alle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili

B.5. interventi di adeguamento alla normativa antisismica ovvero finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli edifici, laddove comportanti innovazioni nelle caratteristiche morfotipologiche, ovvero nei materiali di finitura o di rivestimento preesistenti

B.6. interventi necessari per il superamento di barriere architettoniche, laddove comportanti la realizzazione di rampe per il superamento di dislivelli superiori a 60 cm, ovvero la realizzazione di ascensori esterni o di manufatti consimili che alterino la sagoma dell'edificio e siano visibili dallo spazio pubblico

B.7. installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b e c limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

B.8. installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purché integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui al Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. b e c; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni

B.9. installazione di micro generatori eolici con altezza complessiva non superiore a ml 1,50 e diametro non superiore a ml 1,00, qualora tali interventi interessino i beni vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b e c limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

B.10. installazione di cabine per impianti tecnologici a rete o colonnine modulari ovvero sostituzione delle medesime con altre diverse per tipologia, dimensioni e localizzazione

B.11. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo

B.12. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione

B.13. opere di urbanizzazione primaria previste in piani attuativi già valutati ai fini paesaggistici, ove non siano oggetto di accordi di collaborazione tra il Ministero, le regioni e gli enti locali o di specifica disciplina contenuta nel piano paesaggistico approvato ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 143

B.14. interventi di cui alla voce A.12 dell'Allegato A, da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici, ove si tratti di beni vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. b

B.15. interventi di demolizione senza ricostruzione di edifici, e manufatti edilizi in genere, privi di interesse



**“UNION 3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

architettonico, storico o testimoniale

B.16. realizzazione di autorimesse, collocate fuori terra ovvero parzialmente interrato, con volume emergente fuori terra non superiore a 50 mc, compresi i percorsi di accesso e le eventuali rampe

B.17. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino di natura permanente e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq o di manufatti accessori o volumi tecnici con volume emergente fuori terra non superiore a 30 mc

B.18. interventi sistematici di configurazione delle aree di pertinenza di edifici esistenti, diversi da quelli di cui alla voce B.14, quali: nuove pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili, modellazioni del suolo incidenti sulla morfologia del terreno, realizzazione di rampe, opere fisse di arredo, modifiche degli assetti vegetazionali

B.19. installazione di tettoie aperte di servizio a capannoni destinati ad attività produttive, o di collegamento tra i capannoni stessi, entro il limite del 10 per cento della superficie coperta preesistente

B.20. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali strutture per lo stoccaggio dei prodotti ovvero per la canalizzazione dei fluidi o dei fumi mediante tubazioni esterne

B.21. realizzazione di cancelli, recinzioni, muri di cinta o di contenimento del terreno, inserimento di elementi antintrusione sui cancelli, le recinzioni e sui muri di cinta, interventi di manutenzione, sostituzione o adeguamento dei medesimi manufatti, se eseguiti con caratteristiche morfo-tipologiche, materiali o finiture diversi da quelle preesistenti e, comunque, ove interessino beni vincolati ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b e c limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici

B.22. taglio, senza sostituzione, di alberi, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista; sostituzione o messa a dimora di alberi e arbusti nelle aree, pubbliche o private, vincolate ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b, ferma l'autorizzazione degli uffici competenti, ove prevista

B.23. realizzazione di opere accessorie in soprasuolo correlate alla realizzazione di reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura, o ad interventi di allaccio alle infrastrutture a rete

B.24. posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione

B.25. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare

B.26. verande e strutture in genere poste all'esterno (dehors), tali da configurare spazi chiusi funzionali ad attività economiche quali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, attività commerciali, turistico-ricettive, sportive o del tempo libero; installazione di manufatti amovibili o di facile rimozione, consistenti in opere di carattere non stagionale e a servizio della balneazione, quali, ad esempio, chioschi, servizi igienici e cabine; prima collocazione ed installazione dei predetti manufatti amovibili o di facile rimozione aventi carattere stagionale

B.27. manufatti in soprasuolo correlati alla realizzazione di pozzi ed opere di presa e prelievo da falda per uso domestico; B.28. realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua, o tombinamento parziale dei medesimi, limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti o a fondi agricoli interclusi; riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua

B.29. manufatti per ricovero attrezzi agricoli, realizzati con opere murarie o di fondazione, con superficie non superiore a dieci metri quadrati



**“U N I O N 3”**  
**Unione dei Comuni di**  
**Arnesano - Carmiano - Copertino - Lequile – Leverano Monteroni di Lecce - Porto Cesareo -**  
**Veglie**  
**Provincia di Lecce**  
**Sede legale: via Filippo TURATI n. 5 - 73045 Leverano tel.**  
**0832-910685 - fax 0832-923419**

- B.30. realizzazione di nuove strutture relative all'esercizio dell'attività ittica con superficie non superiore a 30 mq
- B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore
- B.32. interventi di ripristino delle attività agricole e pastorali nelle aree rurali invase da formazioni di vegetazione arbustiva o arborea, previo accertamento del preesistente uso agricolo o pastorale da parte delle autorità competenti, ove eseguiti in assenza di piano paesaggistico regionale che individui tali aree
- B.33. interventi di diradamento boschivo con inserimento di colture agricole di radura
- B.34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 2.000 mq, purché preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti
- B.35. interventi di realizzazione o adeguamento della viabilità forestale in assenza di piani o strumenti di gestione forestale approvati dalla Regione previo parere favorevole del Soprintendente per la parte inerente la realizzazione o adeguamento della viabilità forestale
- B.36. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui al Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 153, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi compresi le insegne e i mezzi pubblicitari a messaggio o luminosità variabile, nonché l'installazione di insegne fuori dagli spazi vetrina o da altre collocazioni consimili a ciò preordinate
- B.37. installazione di linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30
- B.38. installazione di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, diversi da quelli di cui al Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, art. 6, com. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/11/2014, n. 164, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra
- B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale
- B.40. interventi sistematici di ingegneria naturalistica diretti alla regimazione delle acque, alla conservazione del suolo o alla difesa dei versanti da frane e slavine
- B.41. interventi di demolizione e ricostruzione di edifici e manufatti, ivi compresi gli impianti tecnologici, con volumetria, sagoma ed area di sedime corrispondenti a quelle preesistenti, diversi dagli interventi necessitati di ricostruzione di edifici e manufatti in tutto o in parte crollati o demoliti in conseguenza di calamità naturali o catastrofi. Sono esclusi dal procedimento semplificato gli interventi di demolizione e ricostruzione che interessino i beni di cui al Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, art. 136, com. 1, let. a, b
- B.42. interventi di ripascimento circoscritti di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa.